

Codice A2002A

D.D. 27 luglio 2017, n. 357

D.G.R. n. 28-5414 del 24 luglio 2017 - Convenzione tra la Regione Piemonte e il Museo del Paesaggio Ente Morale di Verbania per lo sviluppo delle attività culturali del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017. Spesa di euro 70.000,00 cap. 182898/2017.

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale n. 28-5414 del 24 luglio 2017, è stata approvata, in coerenza a quanto previsto nel Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, la collaborazione tra la Regione Piemonte e il Museo del Paesaggio Ente Morale di Verbania per lo sviluppo di attività culturali del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio di Verbania a servizio del territorio del VCO per l'anno 2017 e per un importo di €70.000,00;

la medesima deliberazione ha stabilito di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa ed in particolare l'approvazione di una convenzione che, in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017, definisca le modalità di rendicontazione delle attività culturali del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio di Verbania a servizio del territorio del VCO,

ritenuto pertanto, in esecuzione della sopra citata D.G.R. n. 28-5414 del 24 luglio 2017 di approvare lo schema di Convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e l'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania per la programmazione e la promozione coordinata delle attività presso il Museo del Paesaggio del Centro Studi del Paesaggio;

considerato che la suddetta Convenzione, in coerenza a quanto disposto della sopra citata D.G.R. n. 28-5414 del 24 luglio 2017 e D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, contempla:

- il sostegno delle peculiari attività caratterizzanti il Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017 per rilanciarne ed attualizzarne l'attività con iniziative relative sia alla ricerca e alla formazione specialistica, sia alla divulgazione (in particolare verso le giovani generazioni) e alla valorizzazione culturale anche quale fondamentale strumento a sostegno della tutela del paesaggio stesso attraverso un intenso, qualificato e multidisciplinare programma di attività di studi e valorizzazione per un costo complessivo di Euro 79.380,00 di cui Euro 70.000,00 di intervento regionale;
- la definizione, in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017, delle modalità di rendicontazione del progetto relativo alle attività per il 2017 del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio di Verbania;

ritenuto altresì di procedere con l'impegno del contributo a favore dell'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania;

si stabilisce che il contributo di Euro 70.000,00 sarà liquidato all'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania, in coerenza a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport

a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", in base alle seguenti modalità, indicate all'articolo 3 della convenzione:

-la quota di anticipo pari al 50% del contributo viene liquidata alla firma della convenzione e successivamente all'invio alla Regione del CUP, della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla posizione IRES, alla deducibilità dell'IVA e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

-la quota a saldo viene liquidata a seguito della presentazione al Settore competente, entro il termine dello 01.12.2017, via Posta Elettronica Certificata, della seguente documentazione:

- a) relazione sulla attività svolta, connessa con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017;
- b) rendiconto per categorie di spesa, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività realizzate connessa con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. Detti giustificativi di spesa non dovranno essere antecedenti al 1 gennaio 2017;
- d) copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera c), unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente solo alla quota dell'anticipo liquidato. La documentazione contabile presentata, deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo e deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi di spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto). Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;
- e) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000), avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

Ai sensi dell'articolo 4 della convenzione l'intervento della Regione dovrà essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte". Tutti i materiali promozionali dovranno essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport.

Verificato che l'importo di € 70.000,00 trova copertura con le risorse stanziata e autorizzata sul competente capitolo di bilancio 182898 di cui alla missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" e con le D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, n. 14-5068 del 22 maggio 2017;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e smi;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");

Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell' art. 10 comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i";

vista la D.G.R. n. 1-5299 del 10 luglio 2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 smi. Prima integrazione";

vista la D.G.R. n. 28-5414 del 24/07/2017 "L.R. 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i., D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 - Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Museo del Paesaggio di Verbania per lo sviluppo di attività culturali del Centro Studi del Paesaggio a servizio del territorio del VCO";

visto il capitolo 182898/17 "Finanziamenti a Enti, Istituzioni, Associazioni Culturali la cui costituzione è stata promossa dall'Amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (L. R. 28 agosto 1978, N. 58)" che è pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, per le modalità indicate in premessa, in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, lo schema di convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e il Museo del Paesaggio ente Morale di Verbania per lo sviluppo di attività culturali del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio di Verbania a servizio del territorio del VCO per l'anno 2017, che definisce altresì, in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017, le modalità rendicontazione di dette attività culturali del Centro Studi del Paesaggio;

- di assegnare a favore del Museo del Paesaggio ente Morale di Verbania (Codice beneficiario. 58281), per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, un contributo complessivo di Euro 70.000,00 per lo sviluppo di attività culturali del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio di Verbania a servizio del territorio del VCO per l'anno 2017;

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo in coerenza a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", in base alle seguenti modalità, indicate all'articolo 3 della convenzione:

-la quota di anticipo pari al 50% del contributo viene liquidata alla firma della convenzione e successivamente all'invio alla Regione del CUP, della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla posizione IRES, alla deducibilità dell'IVA e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

-la quota a saldo viene liquidata a seguito della presentazione al Settore competente, entro il termine dello 01.12.2017, via Posta Elettronica Certificata, della seguente documentazione:

- a) relazione sulla attività svolta, connessa con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017;
- b) rendiconto per categorie di spesa, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività realizzate connesse con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. Detti giustificativi di spesa non dovranno essere antecedenti al 1 gennaio 2017;
- d) copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera c), unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente solo alla quota dell'anticipo liquidato. La documentazione contabile presentata, deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo e deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi di spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto). Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;
- e) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000), avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

- di dare atto che, ai sensi del Decreto legge n. 187/2010, convertito in legge n. 217/2010 "Conversione in legge del Decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza", la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Museo del Paesaggio Ente

Morale, in quanto Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi;

- di far fronte alla spesa di € 70.000,00 tramite impegno sul capitolo 182898/2017 Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, a cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001,

Transazione Unione Eur.:8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti),

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte);

Ai sensi dell'articolo 4 della convenzione l'intervento della Regione dovrà essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte". Tutti i materiali promozionali dovranno essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Raffaella Tittone

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL MUSEO DEL PAESAGGIO ENTE MORALE DI VERBANIA

per il sostegno delle attività del Museo del Paesaggio di Verbania

attraverso l'attuazione della programmazione del Centro Studi del Paesaggio

TRA

La Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), rappresentata da....., nato a il e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, via....., autorizzato alla stipulazione della presente convenzione con ..

E

il Museo del Paesaggio Ente Morale di Verbania (C.F. n. 84008350039), rappresentata da....., nato a il e domiciliato ai fini del presente atto in, via....., autorizzato alla stipulazione della presente convenzione con ..

Premesso che:

- il territorio del Verbano Cusio Ossola, pur risentendo di una posizione geografica che lo colloca talvolta ai margini dei flussi della programmazione culturale, ha saputo sviluppare, grazie all'impegno degli Enti locali e delle Associazioni culturali, una considerevole articolazione e ricchezza dell'offerta culturale. Alcuni enti per storia, peculiarità e qualità sono col tempo diventate elementi culturali identificativi del territorio. E' il caso dell'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania che ha saputo operare per la valorizzazione e la tutela del paesaggio, importante fattore della qualità della vita delle popolazioni, come elemento identitario e come fonte di ispirazione e oggetto di rappresentazione artistica;

- Il museo viene costituito nel 1909 per volontà di Antonio Massara che individuò nel paesaggio il maggiore valore del territorio del Verbano, valore che egli riteneva minacciato nelle sue forme autentiche dal turismo, dall'industria e dalla speculazione edilizia, sostenendo che la difesa del paesaggio si potesse raggiungere non "dall'alto", con le costrizioni delle leggi, ma "dal basso", ossia con la presa di coscienza da parte della popolazione, avviando un'opera di sensibilizzazione e divulgazione in quanto il nuovo museo accolse da subito le opere di quegli artisti in grado di comunicare l'anima del paesaggio verbanese, tra cui Gignous, Boggiani e Tominetti.

- Negli anni 80 e 90 il Centro Studi del Paesaggio ha svolto un ruolo di ricerca e pubblicazione di studi che hanno avuto come oggetto il Paesaggio in quanto il territorio dei Laghi (Maggiore, Orta,

Mergozzo) e delle aree dell'entroterra presenta una ricchezza e una varietà paesaggistica che probabilmente non ha eguali nel mondo.

Tuttavia, se si escludono le aree protette (dal wilderness della Valgrande ai Sacri Monti) e alcune eccellenze particolarmente vocate e curate (es. le Isole Borromee, Giardini Botanici di Villa Taranto) il territorio rimanente, nel corso degli ultimi 70 anni, è stato oggetto di interventi di trasformazione pesanti e inadeguati alla salvaguardia del patrimonio paesaggistico: valgono per tutti gli esempi di interventi di edificazione diffusi e sregolati e gli insediamenti industriali giganteschi che, con i processi di deindustrializzazione degli anni 70 e 80, hanno portato alla dismissione di aree da risanare e recuperare ad una integrazione coerente e a una fruizione sostenibile.

Questo territorio per la sua varietà si configura dunque come ideale spazio 'laboratoriale' per l'approfondimento delle differenti problematiche inerenti lo studio del paesaggio in un ampio spettro tematico che spazia dalla valorizzazione di eccellenze di pregio internazionale al recupero di vaste aree industriali dismesse e degradate.

- il Museo del Paesaggio nel corso dell'ultimo biennio ha realizzato diverse iniziative legate alla divulgazione e alla formazione in ambito paesaggistico, con particolare attenzione alla realtà locale, tra cui:

- Eventi divulgativi sui temi del giardino e del paesaggio (giardini del territorio, essenze tipiche locali).
- Eventi espositivi sulla rappresentazione del paesaggio (con diverse tecniche e confronti tra opere storiche e interpretazioni contemporanee).
- Didattica per le scuole.
- Incontri formativi per professionisti Architetti e Agronomi realizzati in collaborazione con entrambi i rispettivi ordini.
- Realizzazione di uno studio sui bisogni formativi tecnico-professionali nel settore della realizzazione e manutenzione dei giardini (indagine sulle aziende del settore e le esigenze formative degli addetti e analisi delle caratteristiche dell'offerta formativa presente sul territorio) e successivo avvio di un Tavolo di Lavoro sul tema con Camera di Commercio, Consorzio Fiori Tipici, Ordini Professionali, enti formativi e associazioni di categoria).
- Collaborazione alla realizzazione di uno studio di fattibilità preliminare per l'attivazione in loco di un master internazionale sui temi della progettazione del giardino e del paesaggio, anche in riferimento a riqualificazione di aree ex industriali degradate.

Evidenziato che:

- Le esperienze sopra citate hanno avuto risultati positivi in termini di partecipazione, ma soprattutto hanno ricevuto apprezzamento da parte degli enti del territorio (professionali e formativi) coinvolti, che hanno espressamente sollecitato il Museo a ricoprire in futuro un ruolo di perno e punto di riferimento per queste tematiche;
- Il Museo del Paesaggio è un'istituzione permanente senza scopo di lucro al servizio della comunità e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sul suo patrimonio artistico, lo conserva e lo comunica, lo espone con una valenza anche di attrazione turistica compiendo un indubbio servizio alla collettività;
- Il Comune di Verbania, ente sostenitore e proprietario delle sedi istituzionali ed espositive del museo del paesaggio, ha rinnovato una convenzione pluriennale con l'Ente Morale Museo del Paesaggio per la concessione in uso gratuito di beni mobili ed immobili per la gestione del Museo del Paesaggio con decorrenza 30 giugno 2017 – 31 dicembre 2023;
- Il Comune di Verbania inoltre ha ritenuto strategico proporre alla Regione Piemonte l'inserimento dell'adeguamento e il rifacimento delle coperture di Palazzo Biumi Innocenti, già sede del Centro Studi del Museo del Paesaggio e museo popolare degli ex voto e lo spostamento del Centro studi negli spazi di Villa San Remigio nel documento "Il Turismo di una nuova Verbania sostenibile, delle Ville, dei Giardini e del Teatro" presentato sul Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2014/2020 - Proposta di articolazione finanziaria asse prioritario VI Sviluppo Urbano sostenibile – Obiettivo tematico 6 – Azione 6.7.1.
- la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" afferma all'art. 1 che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale",
- per la Regione Piemonte, lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali sul territorio richiedono la presenza e il radicamento di qualificate strutture che, in coerenza con il sopra richiamato art. 1 della l.r. 58/1978, sappiano costituire punti di riferimento dell'offerta culturale per i propri territori e per le proprie comunità, proponendosi al tempo stesso quali interlocutori rispetto al più generale panorama in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, ha espresso l'intenzione di

procedere ad individuare specifici ambiti di intervento e soggetti con cui definire rapporti di convenzione e sostegno di progetti, per le loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità

Rilevato che

- il Museo del Paesaggio di Verbania si colloca in un contesto territoriale omogeneo e strategico per l'area del Verbano Cusio Ossola, sia dal punto di vista geografico, con notevoli potenzialità di sviluppo dei rapporti con un bacino di utenza anche esterno, quali le aree contigue della Svizzera e della sponda lombarda del Lago Maggiore, sia per la vivacità dell'offerta culturale esistente in molti Comuni dell'area considerata;

- nel contesto generale sopra descritto, il Museo del Paesaggio può costituire, anche per le sue caratteristiche architettoniche e per le sue dimensioni, una preziosa risorsa aggiuntiva che deve assumere un rilievo che vada al di là della mera dimensione locale;

- Il Museo del Paesaggio inoltre è capofila nello svolgimento con Ente giardini botanici di Villa Taranto e Associazione Letteratura del progetto "Giardini del Lago Maggiore. Tradizione, cultura, innovazione" finanziato dalla Compagnia di San Paolo attraverso il bando "le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione in rete" (periodo 2015-2017).

Tenuto conto che:

-Il museo del Paesaggio, sulla scorta sia della propria origine storica che delle sue esperienze più recenti, intende operare in futuro su questi temi in modo più organico, strutturando il proprio Centro Studi secondo le linee nel seguito sinteticamente descritte:

- Obiettivi - Il Centro Studi del Paesaggio di Verbania persegue gli obiettivi indicati dalla Convenzione Europea del Paesaggio, contribuendo sia alle misure generali indicate, sia al raggiungimento, su scala territoriale, delle misure specifiche relative a sensibilizzazione, formazione ed educazione, identificazione e valutazione, definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica;
- Formazione – sono previste iniziative di divulgazione delle conoscenze sul paesaggio antropizzato e non (anche specificatamente rivolte alle giovani generazioni), eventi culturali ed espositivi di sensibilizzazione inerenti la rappresentazione artistica del paesaggio e attività specialistiche di concerto con gli Ordini degli Architetti e Paesaggisti e degli Agronomi, non solo rivolte ai professionisti locali, nonché prosecuzione della partecipazione

al tavolo di lavoro sulla formazione professionale locale e al confronto a livello regionale sul tema;

- Ricerca – il Centro Studi ospiterà annualmente uno studente di un corso di laurea magistrale o un laureato o un dottorando per lo sviluppo di una tesi di laurea o di una ricerca sui temi della progettazione del paesaggio, dei giardini del lago, del tema lago/montagna; si riserva a tale scopo di istituire una borsa di studio e/o di finanziare tirocini in dipendenza delle convenzioni stipulate con le Università e/o i Politecnici;
- Progettazione – attivazione, con istituti universitari o enti di ricerca, di percorsi di progettazione sul territorio, di interventi di ridisegno e riqualificazione di aree di particolare valenza paesaggistica o di recupero di aree industriali dismesse. Tali percorsi potrebbero ad esempio realizzarsi attraverso workshop residenziali rivolti a professionisti e laureati coordinati da docenti e paesaggisti di livello internazionale;
- Documentazione - il Museo del Paesaggio ha una pregevole biblioteca attualmente poco fruibile, che necessita di una riorganizzazione che ne consenta un più facile utilizzo ai fini di studio e ricerca e un archivio fotografico con 15.000 fotografie che necessita del completamento della catalogazione e di nuove modalità di consultazione e valorizzazione, per entrambi è inoltre indispensabile trovare una collocazione adeguata;
- Comunicazione - una sezione in evidenza del nuovo sito web del Museo del Paesaggio sarà dedicata al Centro Studi del Paesaggio;

- l'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania, considerato che la generale attività di valorizzazione culturale del museo con il Centro Studi del Paesaggio richiede una particolare attenzione e uno sforzo economico di rilievo, ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione di una forma di intesa che contempli un intervento regionale a sostegno delle peculiari attività caratterizzanti il Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017 per rilanciarne ed attualizzarne l'attività con iniziative relative sia alla ricerca e alla formazione specialistica, sia alla divulgazione (in particolare verso le giovani generazioni) e alla valorizzazione culturale anche quale fondamentale strumento a sostegno della tutela del paesaggio stesso.

- l'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania ha presentato un preventivo di spesa per l'anno 2017 per i lavori di risanamento e ristrutturazione della sede principale nonché per la gestione del patrimonio e delle attività pari complessivamente ad Euro 619.042,00 e la sopra citata richiesta dell'Ente contempla per l'anno 2017 un intenso, qualificato e multidisciplinare programma di attività di studi e valorizzazione attraverso il Centro Studi del Paesaggio per un costo previsto di Euro 79.380,00;

Condivisa la convinzione che progetti e investimenti sostenibili nella valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività culturali, con particolare riferimento alle attività messe in campo da istituzioni locali, costituiscano potenziali strumenti di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possono rafforzare il posizionamento del territorio del Verbano Cusio Ossola quale punto di riferimento culturale, contribuendo significativamente al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita,

Ritenuto pertanto opportuno giungere alla sottoscrizione di un documento comune che si ponga come obiettivo la condivisione delle attività del Centro Studi del Paesaggio del Museo del Paesaggio per l'anno 2017 riconoscendone un'eccellenza per il territorio di riferimento,

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

(Oggetto)

- 1.1 Con il presente protocollo le Parti si impegnano ad attivarsi congiuntamente, ognuno nell'ambito della propria sfera di responsabilità istituzionale, al fine di favorire la programmazione e la promozione coordinata delle attività presso il Museo del Paesaggio e del Centro Studi del Paesaggio, in un'ottica più generale di sviluppo delle attività culturali a servizio del territorio del Verbano Cusio Ossola, mettendo a sistema le risorse e il patrimonio di conoscenze, inserendoli in modo qualificato nella più complessiva offerta culturale della regione, legandoli strettamente al tessuto sociale e culturale.
- 1.2 Costituisce obiettivo specifico della Convenzione la condivisione del programma di valorizzazione del Museo del Paesaggio attraverso le attività del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017 al fine di valutare le potenzialità di collaborazione e convergenza in un più complessivo progetto culturale e istituzionale.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

2.1 Le parti collaborano per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1.2.

2.2 Nello specifico e stante quanto premesso:

1) il Museo del Paesaggio Ente Morale si impegna a:

- utilizzare le risorse che la Regione Piemonte metterà a disposizione per la realizzazione del programma di attività caratterizzanti il Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017 per rilanciarne ed attualizzarne l'attività con iniziative relative sia alla ricerca e alla formazione specialistica, sia alla divulgazione (in particolare verso le giovani generazioni) e alla valorizzazione culturale anche quale fondamentale strumento a sostegno della tutela del paesaggio stesso.
- presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione del successivo articolo 3 della presente convenzione.

2) la Regione Piemonte si impegna a:

- collaborare con il Museo del Paesaggio nelle attività previste attraverso il Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017, riconoscendone l'unicità e l'eccellenza nell'ambito museale del territorio di riferimento e piemontese,
- riconoscere all'Ente Morale Museo del Paesaggio di Verbania, ai sensi della l.r. 58/1978, un contributo di Euro 70.000,00 a sostegno della realizzazione delle attività museali connesse con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017.

ART. 3

(modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

3.1 Il contributo di €70.000,00 di cui all'art. 2.2 viene liquidato in due quote.

3.2 La quota di anticipo pari al 50% del contributo verrà liquidata successivamente all'invio alla Regione del Codice Unico di Progetto, della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla posizione IRES, alla deducibilità dell'IVA e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

3.3 La quota a saldo verrà liquidata a seguito della presentazione al Settore competente, entro il termine dello 01.12.2017, via Posta Elettronica Certificata, della seguente documentazione:

- a) relazione sulla attività svolta, connessa con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017;
- b) rendiconto per categorie di spesa, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività realizzate connesse con le finalità del Centro Studi del Paesaggio per l'anno 2017;
- c) ; elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. Detti giustificativi di spesa non dovranno essere

antecedenti al 1 gennaio 2017;

- d) copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera c), unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente solo alla quota dell'anticipo liquidato. La documentazione contabile presentata, deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo e deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi di spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto). Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;
- e) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000), avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266.

3.4 L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

3.5 L'inosservanza dei termini di cui al comma 3.3 non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 4

(Evidenza dell'intervento pubblico)

L'intervento della Regione deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte". Tutti i materiali promozionali devono essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport.

Art. 5

(Sviluppo territoriale)

L'obiettivo di cui all'art. 1.3 lett. b si pone come fase iniziale di un dialogo aperto alle altre istituzioni culturali e museali del territorio del Verbano Cusio Ossola, al fine di valutare le potenzialità di collaborazione e convergenza in un più complessivo progetto culturale di valorizzazione dei beni presenti.

Art. 6

(Decorrenza e durata)

6.1 Il presente protocollo entra in vigore nel giorno della sua sottoscrizione e si chiude entro il 31 dicembre 2017, data entro la quale si deve concludere il percorso di cui all'art. 1. 3

6.2 Il Protocollo può essere modificato o integrato esclusivamente mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

6.3 Alla sua scadenza la convenzione potrà essere rinnovata solo attraverso esplicita volontà delle parti e con le stesse modalità procedurali.

Art. 7

(Variazione e controversie)

7.1 Eventuali modifiche alla presente convenzione, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.

7.2 Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione del presente Atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente convenzione, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972 è sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Direzione A20000

Determinazione n.

del

Settore A2002A

Allegato 1

8.2 La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

8.3 Le eventuali spese di bollo e di registrazione inerenti il presente accordo sono a carico dell'Ente Morale Museo del Paesaggio.

Art. 9

Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 10

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per il Museo del Paesaggio Ente Morale

Per la Regione Piemonte

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.